

Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Alfieri, firmato anche dagli onorevoli Boido, Lantini, Leonardi:

« La Camera invita il Governo a tener conto delle necessità in cui si verranno a trovare i comuni, specialmente i principali, nel periodo di transizione fra il cessato sistema e l'applicazione della riforma tributaria ».

Non sono presenti. S'intende che l'abbiano ritirato.

Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Gabbi, sottoscritto anche dagli onorevoli Perna e Salvi:

« La Camera,

augurandosi che le sorgenti termali di proprietà dello Stato come mezzi di cura e di profilassi vengano affidate alla Direzione generale della sanità pubblica cui compete la difesa della vita umana;

e ritenendo:

a) che dei loro benefici effetti curativi si debba largamente farne godere i sofferenti poveri;

b) che esse non debbano essere considerate come fonti di lucro statale ma giustamente eccitatrici di quella industria termale che vive ai loro margini e che è direttamente feconda di prosperità ai paesi termali ed indirettamente alla economia della provincia e della Nazione;

c) che sia tenuto conto nella loro cessione a Società industriali a taluni inconvenienti che si sono verificati negli ordinamenti igienico-sanitari e che potrebbero verificarsi anche nella tutela della proprietà e della fama già acquistata;

d) che è quindi necessario che la materia sia ordinata da opportune disposizioni regolamentari;

invita il ministro delle finanze a nominare una Commissione cui sia affidata la bisogna nel supremo interesse dei sofferenti, dei comuni e dello Stato ».

Onorevole Gabbi lo mantiene ?

GABBI. Lo trasformo in raccomandazione. Aggiungo soltanto che intendo di fare un meritato complimento al medico delle finanze che ha saputo interpretare anche la fisiologia di questa funzione. (*Sì ride*). Viva il ministro! (*Applausi*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Tumedei:

« La Camera plaude ai criteri di risanatrice rigidità finanziaria cui il Ministro delle finanze informa l'opera sua e confida

che dai medesimi criteri sia informata e contenuta la facoltà d'iniziativa parlamentare ».

L'onorevole Tumedei non essendo presente, si intende che lo abbia ritirato.

Segue infine l'ordine del giorno dell'onorevole Bodrero. Ne do lettura:

« La Camera, udite le dichiarazioni del ministro delle finanze che segnano una data gloriosa nella storia del nostro Paese, che consacrano la ferma volontà del popolo italiano per la ricostruzione e che documentano i virili propositi della Nazione per il proprio avvenire, passa alla discussione dei capitoli ».

L'onorevole Bodrero ha facoltà di svolgerlo.

BODRERO. Non ho nulla da aggiungere. Solamente credo che possiamo dichiarare, dopo il discorso del ministro delle finanze, che Alberto De Stefani annunziando all'Italia il pareggio del bilancio, anzi un bilancio in avanzo, ha ben meritato della Patria.

Oggi noi abbiamo saputo che la finanza italiana non segue quella idea condannata dello Stato ricco con la Nazione povera, ma segue l'idea dello Stato ordinato, ed il primo ordine è quello della finanza.

Ora, di fronte a queste dichiarazioni e a questi risultati conseguiti, sentiamo il diritto di dichiarare che questa è veramente la normalizzazione che il Paese attende. (*Approvazioni*).

Perciò credo che possiamo mandare alla nostra Italia che lavora, che risparmia, e che paga, il saluto di coloro i quali sentono la certezza profonda che ad essa è riservato il più sicuro avvenire e il patrimonio ideale del proprio destino che è riservato solo ai popoli grandi. (*Approvazioni*).

#### Presentazione di disegni di legge.

NAVA, ministro dell'economia nazionale. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NAVA, ministro dell'economia nazionale. Ho l'onore di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 ottobre 1924, n. 1784, concernente provvedimenti per l'amministrazione ed il funzionamento dei depositi cavalli stalloni del Regno; (302)